



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS. MM. E II., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "DIRIGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE" INTERAMENTE . RISERVATO AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO GLI ENTI TERRITORIALI DI AREA VASTA (PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE E LIBERI CONSORZI COMUNALI DELLA REGIONE SICILIANA), IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 421 E SEGUANTI, LEGGE N. 190/2014 E DELL'ART. 4 DEL D.L. 78/2015.

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 96 del 27/06/2014, come modificata con successivi atti deliberativi n. 105 del 16/07/2014 e n. 145 del 20/10/2014, di "Programmazione triennale delle assunzioni 2014 - 2016 e Piano occupazionale per l'anno 2014", con la quale, tra l'altro, si è stabilito di procedere all'avvio del concorso pubblico tramite procedura di assunzione ordinaria a tempo indeterminato, finalizzato al reclutamento di n. 1 posizione dirigenziale, con profilo professionale di "Dirigente di Polizia Municipale", subordinatamente al preventivo esperimento delle procedure di cui agli artt. 30, comma 2 bis e 34 bis del D. Lgs. N. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e ii;

VISTO il vigente "Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Mazara del Vallo che, all'art. 113 e seguenti, disciplina le modalità ed i criteri per il trasferimento in mobilità del Personale dipendente da Amministrazioni diverse (mobilità esterna);

VISTA la propria determinazione n. 209 del 03/10/2015 con la quale è stata indetta la procedura di mobilità volontaria ed approvato il seguente avviso;

In osservanza della Circolare n. 1/2015 del 30/01/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, attuativa delle disposizioni in materia di personale art. 1, comma da 418 a 430, della legge 23/12/2014 n. 190, ed in particolare richiamata la pag. 18 che indica *"Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta."*;

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura di mobilità volontaria di cui all'art 30 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale dirigente-comandante di Polizia Locale interamente . riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso gli enti territoriali di area vasta (province e città metropolitane per come introdotti dalla legge 7/4/2014 n. 56 e dei Liberi Consorzi Comunali della Regione Siciliana), in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 421 e ss. l. n. 190/2014 e dell'art. 4 del d.l. 78/2015.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Art. 1.

Requisiti per la candidatura

I requisiti richiesti, affinché la candidatura possa essere presa in considerazione, sono i seguenti:

1. Essere dipendenti di ruolo in servizio a tempo indeterminato e pieno presso una Provincia o Città Metropolitana (Enti Territoriali di area vasta per come introdotti dalla legge 7/4/2014 n. 56) e dei Liberi Consorzi Comunali della Regione Siciliana, con il profilo professionale di "Dirigente Comandante di Polizia Locale" appartenente all'Area Dirigenziale della Vigilanza del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
2. Laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento conseguita presso Università degli studi statale o legalmente riconosciuta in: Giurisprudenza o Scienze Politiche o Scienze Politiche e Sociali o Economia e Diritto o Economia e commercio o equipollenti/equiparati anche nel nuovo ordinamento degli studi universitari. Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti o equiparati a quelli indicati in precedenza, l'aspirante dovrà dichiarare o allegare, a pena di esclusione, gli estremi dei provvedimenti normativi di riconoscimento di equipollenza/equiparazione. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione è subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.
3. Conoscenza della lingua inglese di almeno livello Base A1.
4. Non avere impedimenti derivanti da norme di legge o da scelte personali che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.
5. Possesso della qualità di "agente di pubblica sicurezza" come previsto dall'art. 5 comma 2 della L. n. 65 del 7.3.1986.
6. Assenza di procedimenti finalizzati all'accertamento della sussistenza di responsabilità dirigenziale o di responsabilità disciplinare, pendenti alla data di presentazione della domanda di trasferimento, o già conclusi con l'adozione di provvedimenti che abbiano accertato la sussistenza della responsabilità contestata al dirigente (l'Amministrazione si riserva di verificare tale circostanza presso l'attuale datore di lavoro).
7. Non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità o incompatibilità di incarichi presso la P.A., secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2013.
8. Essere in possesso di ogni ulteriore requisito previsto dalla vigente normativa in materia di ricollocazione del personale delle province (art. 1 comma 421 e ss Legge n. 190/2014 e art. 4 D.L. 78/2015).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente avviso, per la presentazione della domanda di mobilità. Il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e, in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il trasferimento è subordinato alla rinuncia al periodo di preavviso da parte dell'amministrazione di appartenenza, in quanto il periodo di preavviso di 4 mesi, previsto dall'art.16 del CCNL 23.12.1999 dell'Area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, non risulta compatibile con le esigenze temporali previste per la copertura del posto.

La predetta rinuncia dovrà pervenire entro 10 giorni dalla richiesta del Comune di Mazara del Vallo prima della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza.

Art. 2

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema all'uopo predisposto ed allegato al presente avviso.

La domanda, dovrà **pervenire entro le ore 14,00 del 06/11/2015** e dovrà essere inviata secondo una delle modalità qui di seguito elencate:

- **RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO** indirizzata al Comune di Mazara del Vallo – 2° Settore Gestione delle Risorse, Largo Badiella n. 5, 91026 - Mazara del Vallo. Il Comune di Mazara del Vallo declina ogni responsabilità per eventuali disguidi postali derivanti da qualsiasi motivo o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

- **PRESENTAZIONE DIRETTA PRESSO L'UFFICIO "PROTOCOLLO GENERALE"** del Comune di Mazara del Vallo, sito in via Carmine n. 8, durante gli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 14.00). In questi casi la data di presentazione sarà comprovata dal timbro datario apposto sulla stessa domanda dal competente Ufficio.

- INVIO TELEMATICO tramite un indirizzo di posta elettronica certificata dell'aspirante all'indirizzo di P.E.C. protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it con indicazione dell'oggetto del concorso.

Le domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate non saranno protocollate e verranno automaticamente escluse.

La busta contenente la domanda di ammissione, ad esclusione del caso di invio telematico, corredata da eventuale documentazione dovrà essere chiusa e riportare l'indicazione: "Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Dirigente di Polizia Municipale". Sul retro dovranno essere altresì riportati gli estremi del mittente ed il relativo indirizzo.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

- a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, e-mail, eventuale PEC, eventuale altro indirizzo al quale inviare comunicazioni inerenti alla presente procedura, nonché i propri recapiti telefonici;
- b. L'Amministrazione pubblica dove presta servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con specifica indicazione del profilo professionale rivestito;
- c. Il Titolo di studio posseduto, con indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, della data di conseguimento e del voto finale;
- d. Il livello di conoscenza della lingua inglese;
- e. Di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o da scelte personali che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale;
- f. Possesso della qualità di "agente di pubblica sicurezza" come previsto dall'art. 5 comma 2 della L. n. 65 del 7.3.1986.
- g. L'assenza di procedimenti finalizzati all'accertamento della sussistenza di responsabilità dirigenziale o di responsabilità disciplinare, pendenti alla data di presentazione della domanda di trasferimento, o già conclusi con l'adozione di provvedimenti che abbiano accertato la sussistenza della responsabilità contestata al dirigente (l'Amministrazione si riserva di verificare tale circostanza presso l'attuale datore di lavoro);
- h. Di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità o incompatibilità di incarichi presso la P.A., secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2013;
- i. Di non essere incorso in condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso che precludano la costituzione/prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, ovvero, nell'eventualità di avere riportato condanne penali o di avere procedimenti penali in pendenza, specificare quali;
- j. La valutazione conseguita nell'ultimo triennio a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente ai sensi della vigente normativa contrattuale dell'area dirigenziale di appartenenza.
- k. Di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso di mobilità.

l. L'eventuale documentata esistenza di esigenze connesse alla ricongiunzione al proprio nucleo familiare o alle previsioni della L. n. 104/1992.

Alla domanda potranno essere allegati i titoli in originale posseduti dall'aspirante o in copia autenticata nelle forme di legge.

Alla stessa dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il curriculum professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale emerga l'indicazione di tutti i titoli di studio, professionali e di servizio posseduti ai fini della relativa valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 3.

La domanda di partecipazione, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità, dovrà essere formulata mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e resa sotto la propria responsabilità alla luce delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto D.P.R. nei casi di dichiarazioni mendaci e falsità di atti.

L'aspirante è tenuto a dichiarare i titoli posseduti con estrema diligenza, indicando ogni elemento utile alla valutazione o alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai fini di eventuali controlli ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 445/00. Pertanto potranno non essere oggetto di valutazione titoli parzialmente o non correttamente dichiarati.

Documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare o previsioni della L. n. 104/1992 costituiranno titolo di preferenza nei casi e con le modalità più avanti indicate.

Nella domanda dovrà essere, altresì, espresso il consenso al trattamento dei dati personali ai fini del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196.

Le domande di mobilità presentate prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione. Pertanto, chi avesse già presentato domanda e sia ancora interessato alla mobilità presso il

Comune di Mazara del Vallo, dovrà ripresentare una nuova istanza secondo le indicazioni contenute nel presente avviso.

Art. 3

Modalità di selezione

Il Comune di Mazara del Vallo, mediante apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 114, comma 3 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con provvedimento sindacale, procederà in primo luogo alla verifica del possesso da parte degli aspiranti dei requisiti prescritti per la partecipazione alla selezione ed in secondo luogo alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla selezione.

La Commissione opererà secondo quanto previsto dall'art. 115 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Mazara del Vallo ed avrà a disposizione un massimo di 10 punti da ripartire sulla base dei titoli di studio, professionali e di servizio.

La Commissione, sulla base del curriculum professionale sottoposto in allegato alla domanda di partecipazione, procederà alla valutazione dei titoli secondo i seguenti criteri:

Titoli di studio: Punteggio massimo spettante: punti 4,00 su base 10,00 così attribuiti:

- Fino ad un massimo di punti 3,20 al titolo di studio richiesto così attribuito:
 - ✓ 0,06 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
 - ✓ 0,04 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - ✓ 0,16 per la lode.

E' consentita la valutazione solamente di un altro titolo di studio oltre a quello richiesto:

- Fino ad un massimo di punti 0,80 per altro titolo di studio equivalente, così attribuito:
 - ✓ 0,015 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
 - ✓ 0,010 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - ✓ 0,040 per la lode.
- Fino ad un massimo di punti 0,40 per il diploma universitario (laurea breve) così attribuito:
 - ✓ 0,0075 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
 - ✓ 0,0050 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - ✓ 0,0200 per la lode.
- Punti 0,60 per il dottorato di ricerca o per il diploma di specializzazione rilasciato dall'Università. Eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi, vanno prima tradotti nel corrispondente rapporto 110/110.

Titoli professionali: Punteggio massimo spettante: Punti 2,00 su base 10,00 così attribuiti:

- Titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti: punti **0,2** ciascuno fino ad un massimo di punti **0,6**;
- Abilitazione all'esercizio della professione di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti **0,2** per ciascuna fino ad un massimo di punti **0,4**.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico.

- Corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiore a mesi 3: punti **0,01** per ciascun mese fino ad un massimo di punti **0,2**;
- Pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti **0,05** fino ad un massimo di punti **0,2**.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni e corsi che vertono su argomenti attinenti ai compiti propri del posto da ricoprire;

- idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami e relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente a quello del posto al quale si concorre: punti **0,2** fino ad un massimo di punti **0,6**.

Titoli di servizio prestati presso enti pubblici : Punteggio massimo spettante punti **4,00** su base **10,00** così attribuiti:

- a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: punti **0,006** per ciascun mese fino ad un massimo di punti **1,2**;

- b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente a quella del posto messo a concorso: punti 0,015 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 2,00;

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili;

Il servizio militare di leva effettivamente prestato è valutato come prestato in qualifica professionale corrispondente a quella del posto cui si concorre. In questo caso occorre produrre copia autenticata del Foglio Matricolare Militare, altrimenti il servizio non potrà essere valutato.

- c) per incarichi effettivamente svolti e senza demerito, con contenuto attinente ai compiti propri del posto per cui si concorre ed attribuiti con provvedimento formale del competente organo: punti 0,1 fino ad un massimo di punti 0,4;
- d) per servizio svolto con lodevole profitto, risultante dalla prescritta certificazione, presso enti locali i cui organi sono stati disciolti per condizionamento mafioso: punti 0,03 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 0,4.

Il superiore servizio non è valutabile per le frazioni inferiori al mese.

La Commissione si riserva di valutare a mezzo test o colloquio il livello di conoscenza della lingua inglese.

Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.

In caso di parità, precede colui che ha documentato esigenze di ricongiunzione al proprio nucleo familiare, con preferenza per coloro che usufruiscono dei benefici di cui alla L. n.104/92 e, in caso di ulteriore parità, il più giovane di età.

Art. 4 Graduatoria

La graduatoria eventualmente formulata a definizione della presente selezione sarà trasmessa dalla Commissione al Dirigente del 2° settore e da questi approvata mediante determinazione dirigenziale. La stessa resterà valida per un periodo pari a 18 mesi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Art. 5 Cessione del contratto di lavoro

Ogni assunzione è subordinata all'accertamento delle condizioni di natura finanziaria secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il candidato collocato al primo posto della graduatoria sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 10/4/1996 per l'Area della Dirigenza del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, entro il termine indicato dall'ente stesso. La data di effettivo trasferimento è concordata con lo stesso ed è subordinata alla cessione contrattuale da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 115 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il trasferimento è effettuato previo nulla osta dell'ente di appartenenza, dopo l'approvazione dei verbali della commissione da parte del Dirigente del 2° Settore. Nel caso in cui il nulla osta non venga concesso o per qualsiasi altro motivo ostativo all'assunzione del primo della graduatoria, si dovrà procedere con la mobilità del secondo in graduatoria fino a completamento della procedura.

Il dirigente assunto per mobilità è esentato dall'espletamento del periodo di prova quando lo abbia già superato nella medesima qualifica presso altra amministrazione pubblica. Al dirigente transitato per mobilità a seguito della presente procedura non potrà essere concesso il nulla osta alla mobilità esterna nel corso dei primi cinque anni di servizio.

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, si informa che i dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al procedimento avviato con il presente avviso saranno trattati, esclusivamente ai fini della procedura finalizzata alla mobilità, anche con procedure informatizzate, da parte degli incaricati dell'ufficio competente del Comune di Mazara del Vallo, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. richiamato, si comunica che il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del 2° Settore del Comune di Mazara del Vallo.

Art.6 Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso sarà integralmente pubblicato per un periodo di 30 giorni all'albo pretorio on line sul sito internet istituzionale del Comune - www.comune.mazaradelvallo.tp.it - amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso, nonché inviato agli Enti di Area Vasta (Città metropolitane, Province e Liberi Consorzi di Comuni della Regione Siciliana).

Responsabile del procedimento è la D.ssa Maria Stella Marino – Dirigente del 2° Settore dell'Amministrazione Comunale.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0923/366-802 o 855.

AVVERTENZE

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di candidature per la copertura di posizione dirigenziale e non costituisce in alcun modo impegno o promessa di assunzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dar corso alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il presente avviso è comunque subordinato alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Mazara del Vallo, 07/10/2015

Il Dirigente del 2° Settore
(Dott.ssa Maria Stella Marino)

